



Iniziativa promossa da ANCI

**savethedate**  
**Webinar 04.06.26**  
h.11.00 - 12.30

# DONNE E MOBILITÀ

Le buone pratiche dei comuni italiani.  
Nuovi elementi per la carta della mobilità delle donne



## Carta della Mobilità delle Donne

Patrizia Malgieri (TRT/SiPoTra)

Pianificatrice mobilità urbana

Con il Patrocinio di



Promosso da



Media Partner





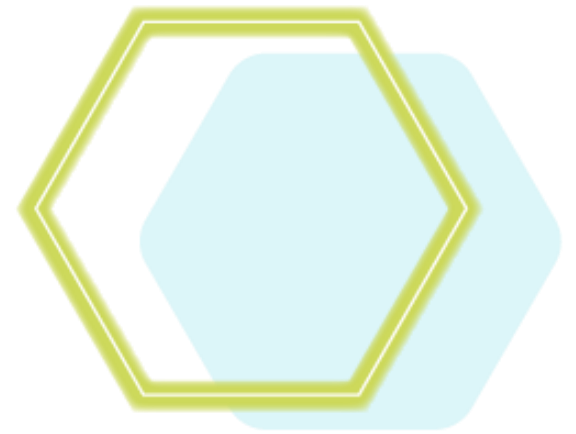
# I Punti della Carta della Mobilità delle Donne

**Più dati, Più ricerca = Più conoscenza**

**Criteri guida per progettare lo spazio pubblico**

**Cambio di paradigma nell'organizzazione dei servizi di trasporto pubblico**

**Superare il gender gap nel settore del trasporto**





## I Punti della Carta della Mobilità delle Donne: prime proposte

**Più dati, Più**

**ricerca =**

**Più**

**conoscenza**

**Qualità dei dati statistici** (acquisizione e disaggregazione delle informazioni per genere)

**Studi e ricerche** per comprendere i pattern di mobilità delle donne

**Percorsi di partecipazione**, coinvolgimento delle donne nei processi di elaborazione delle misure e delle politiche, attivando procedure di valutazione dell'impatto di genere determinato dall'implementazione delle politiche

**Piani Urbani della Mobilità** e Piani Urbani del Traffico, PSCL/Casa Scuola, ecc, debbono considerare la dimensione di genere tanto nella parte analitica (dati) quanto in quella propositiva

**Revisioni degli indicatori PUMS** da applicare ai **50 Nodi urbani italiani** della Rete TEN-T, inserimento di indicatori disaggregati per genere relativi ad esempio a: **struttura demografica-sociale, ripartizione modale, incidentalità/sicurezza stradale**

**Osservatorio sui servizi TPL - Ministero Trasporti e Infrastrutture**- elaborazione di indicatori di genere per rendere conto dell'efficacia dei servizi TPL nel rispondere ai bisogni di mobilità delle donne



## I Punti della Carta della Mobilità delle Donne: prime proposte

### Criteri guida per progettare lo spazio pubblico

**Promuovere il bilancio di genere**, quale strumento per misurare l'impatto delle politiche pubbliche di mobilità sulla popolazione, favorendo una distribuzione equa delle risorse e maggiore efficacia degli interventi

**Accessibilità e comfort**, quindi più attenzione nella progettazione alle esigenze delle donne e più cura e manutenzione dei percorsi pedonali, degli attraversamenti, degli itinerari ciclabili (da progettare tenuto conto delle esigenze delle donne sia in termini di comfort, sicurezza e fruibilità). Questo si impone proprio considerando le caratteristiche della mobilità delle donne: maggiore ricorso alla mobilità attiva (pedonale) e fruizione degli spazi di prossimità

**Le donne debbono essere parte attiva nella elaborazione degli strumenti di pianificazione e progettazione dai PUMS ai piani attuativi e ai progetti per la realizzazione della Città dei 15', della Città 30** fino ai cosiddetti progetti di rigenerazione urbana che stanno interessando gran parte delle nostre città ed in particolare le aree periferiche

**Porre al centro le condizioni di sicurezza nell'uso dello spazio pubblico** (sia negli spostamenti a piedi) che nell'accesso e uso dei servizi TPL. **VEDERE ed ESSERE VISTE**, per strada, alle fermate, ai nodi di interscambio gomma - ferro, ai parcheggi (auto/sharing). Illuminazione diffusa e visibilità per aumentare la sicurezza percepita



## I Punti della Carta della Mobilità delle Donne: prime proposte

**Cambio di  
paradigma  
per i servizi  
di trasporto  
pubblico**

**Sviluppo dei servizi di ambito locale coerenti con i bisogni di mobilità delle donne.** Orari e percorsi flessibili coerenti con il modello di mobilità delle donne

**Disegnare strutture tariffarie coerenti con il reale utilizzo del servizio** (tariffazione dinamica in funzione delle percorrenze e delle fasce orarie «peak/off peak»)

**Articolazione di pacchetti MAAS** pensati in funzione delle caratteristiche di mobilità delle donne, ad esempio integrazione TPL e servizi collettivi (Taxi, NCC, servizi a chiamata, in sharing)

**Di sera/notte** dare la possibilità di effettuare fermate bus a richiesta in prossimità della destinazione del viaggio

**Attivare accordi con le compagnie di taxi, NCC e altri soggetti della sharing mobility** per tariffe agevolate a favore delle donne nelle ore serali e notturne e laddove non sono disponibili servizi TPL

**Campagne di sensibilizzazione** rivolte agli autisti ed agli utenti dei servizi che pongano al centro la sicurezza delle donne

**Negli affidamenti competitivi e dei servizi TPL** (e comunque nei contratti di servizio), introdurre premialità a favore delle aziende in possesso di certificazione di parità di genere

**Nei servizi ferroviari**, garantire la sicurezza a bordo dei treni (cfr. Regionali oltre che quelli di lunga percorrenza) e alle stazioni/fermate della rete ferroviaria, soprattutto quelle della rete locale-regionale dove l'eliminazione di servizi presenziati (biglietterie, bar) li ha rese luoghi meno sicuri



## I Punti della Carta della Mobilità delle Donne: prime proposte

Favorire **l'accesso alle carriere STEM**: superare i pregiudizi culturali e sociali, informazione, orientamento in tutti gli ordini e gradi scolastici

**Percorsi di formazione, collaborazione e open day** tra aziende di trasporto, servizi e di progettazione con le Università, gli Istituti Superiori e di formazione di secondo grado per promuovere ricerche, nuove professioni ed innovazione per l'inclusione e la parità di genere nel campo della mobilità e dello spazio pubblico

**Favorire il reclutamento attivo del personale femminile e la crescita professionale** di ruoli tecnici, decisionali e dirigenziali nei diversi comparti del settore dei trasporti, parallelamente alla rimozione delle asimmetrie di genere (**gender pay gap**)

**Politiche aziendali di conciliazione tra tempi di lavoro e di vita privata**, supporto alla genitorialità, spazi di lavoro rispettosi delle differenze e che tutelino la privacy

**Introduzione del Comitato Guida** per la parità di genere e redazione del Piano strategico ai fini della certificazione di genere per le aziende del settore trasporti, dei servizi e della progettazione

**Superare il  
gender gap  
nel settore  
del  
trasporto**

# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Con il Patrocinio di



Promosso da



Media Partner



Con l'adesione di

